

## VIABILITÀ

# La Goitese trascurata

Egregio direttore, la vecchia strada statale Goitese è piena di storia e di avvenimenti. Adesso è stata declassata e consegnata alle provincie di Mantova e di Brescia. Essa è molto trascurata. Finalmente alla località Tre Aranci di Montichiari si comincia a parlare della realizzazione di una rotonda luogo in cui si sono verificati gravi incidenti stradali. Invece a Castenedolo l'ex Goitese presenta ancora dei punti pericolosi. Il primo è quello con l'interconnessione a raso con la strada provinciale 66 che proviene da Ghedi. Occorre urgentemente fare una rotatoria perché è un punto troppo pericoloso. La difficoltà nella realizzazione consiste sicuramente nel fatto che si tratta di un tratto rialzato di alcuni metri. Andando verso Brescia alla fine delle case inizia l'altra rampa. Da anni osservo con preoccupazione il cedimento della carreggiata e della scarpata in un modo vistoso. Ho visto che si è provveduto a riasfaltare ma il cedimento continua. Si presenta come una lunga e larga lesione che procede in senso mediano per almeno 100 metri e «sembra» che il lato destro, quello che procede appunto per Brescia voglia staccarsi. Le due rampe sono state fatte circa 150 anni fa e adesso danno dei segni di cedimento o di assestamento. Penso che le Autorità competenti debbano monitorare meglio la base della scarpata e magari costruire un muro di sostegno. Ultima osservazione sulla pista ciclabile che va alle Bettolle. È stato fatto un ottimo lavoro. Ottima illuminazione e segnaletica. Il Comune di Castenedolo si è trovato questa ampia striscia di terreno grazie all'Anas che negli anni 60' l'aveva acquistata per allargare la Goitese. Adesso il punto pericolosissimo per pedoni e ciclisti è proprio la rampa che scende alla frazione Alpino. Penso che se si volesse collegare il centro con la pista ciclabile si potrebbe costruire a ridosso della scarpata una rampa ciclabile posizionando dei piloni in cemento o in acciaio.

**Ermanno Maccione**